



Arcidiocesi di Campobasso-Bojano
CENACOLI FRA IMMACOLATO

«Cercare sempre Dio»

Domande

- Ti lasci cercare e curare dal Medico celeste?
- Quanta fiducia metti nel cercare Dio?
- Come ti poni davanti alla sofferenza altrui?

Preghiera per la beatificazione e canonizzazione di Fra Immacolato Giuseppe di Gesù

*Signore Gesù, Agnello immacolato,
 immolato sull'altare della croce
 per la salvezza di ogni essere umano,
 ti prego umilmente di voler glorificare,
 anche su questa terra, il tuo servo,
 Fra Immacolato che tanto ti ha amato e,
 con il suo aiuto, ti chiedo la grazia che tanto desidero...*
 (chiedere la grazia)

*Concedimela, te ne prego
 per intercessione di Fra Immacolato
 che vivendo tra noi si è offerto vittima
 per la santificazione dei Sacerdoti
 e per la redenzione di chi è schiavo del peccato.*

Tre Gloria al Padre

La parola di Dio - Dal Vangelo di Marco (1,29-39)

E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

La parola di Fra Immacolato - Lettera a Suor Maria Isabella, 15.3.1978

Rev.da Suor Maria Isabella,
si dobbiamo cercare sempre Dio e solo Dio e non disgustarci ne stancarsi di nulla. Dobbiamo cercarLo, sempre avanzare, nonostante che ci sembri d'indietreggiare e perseverare, inseguire Dio, mentre Egli fugge più rapido del nostro passo; rialzarci cento, mille volte senza perdere il coraggio, senza sgomentarci per le nostre colpe, per le nostre infedeltà e ricominciare sempre daccapo. Se incominciamo a cercare Dio in questo modo, lo troveremo, a Lui ci avvicineremo e lo gusteremo. Riguardo al ricovero in ospedale faccia solo quello che le dirà la Rev.ma Madre Badessa. Le contraccambio gli auguri Pasquali, promettendole il ricordo nella preghiera.

Dal Salterio - Salmo 63

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta,
arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

La parola di un testimone - P. Raffaele Amendolagine ocd, Famiglia, nido d'amore, p. 12

La sua attenzione per gli altri ovviamente si rivolge in primo luogo ai suoi. Sono i nonni, i genitori e poi i fratelli, le sorelle. In seguito anche i nipoti e nipotini. E' circondato dall'affetto della sua famiglia alla quale cerca di dare meno fastidio possibile. Soffre con la mamma che è colpita dal terribile male del secolo. Un cancro la porterà presto alla tomba. Quando si era ammalato aveva chiesto la guarigione per non far soffrire la mamma, ora chiede al Signore di colpire lui, ma liberare la mamma da quel male. La mamma morirà. Nasconde il dolore del distacco che gli lacera il cuore. Basta leggere alcune sue lettere per capirne l'intensità. Poco dopo morirà anche il papà. Nella sua corrispondenza chiede preghiere di suffragio; ma quanto avrà pregato per il suo bene spirituale! Era un uomo onesto, laborioso, ma poco assiduo alla chiesa. Seguiva la malattia del figlio in silenzio. Lo guardava pensoso. Ascoltava i suoi desideri di vita religiosa senza dire nulla, forse non approvandoli, però era andato a Roma a prenderne il vestito per accontentarlo. Certamente il Signore avrà esaudito le preghiere di Aldo.